

Protocollo – Piano organizzativo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19). Ripresa dell'attività scolastica con la presenza degli studenti – Anno scolastico 2020 - 2021

1. PREMESSA

Di seguito si riportano le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoVid-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto Comprensivo di Mori in attuazione del "Protocollo salute e sicurezza nelle scuole – CoViD-19 - Istituzioni scolastiche e formative del primo e del secondo ciclo (scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, istituzioni formative)", redatto dal Comitato provinciale di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro della Provincia Autonoma di Trento e allegato all'Ordinanza n. 43 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 3 settembre 2020, e del "Piano operativo dell'istruzione - anno scolastico 2020/2021" riportato in Allegato A del Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale Reg. delib. N. 1030, Prot. N. 17/2020-D.

In relazione all'attuale stato dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19, le misure di prevenzione e di contrasto della diffusione del virus CoVid-19 che seguono sono in vigore e **si applicano fino a diversa disposizione**.

1.1. In relazione a quanto stabilito dai suddetti documenti, le principali misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus CoViD-19 sono:

- a) organizzare le attività didattiche degli alunni in gruppi / classe di composizione sempre uguale e seguiti sempre dagli stessi docenti;
- b) assicurare il distanziamento tra le persone di almeno 1 metro e in particolare garantire nelle aule il distanziamento di almeno 1 metro tra gli alunni (distanza misurata da bocca a bocca) e di almeno 2 metri tra la postazione del docente e il banco, o i banchi, prossimi alla cattedra;
- c) evitare assembramenti di persone riducendo al minimo la loro presenza negli spazi comuni (corridoi, scale, bagni, ecc.);
- d) assicurare un adeguato arieggiamento dei locali;
- e) utilizzare le mascherine per evitare il diffondersi di goccioline di saliva (droplet) che possono contaminare le superfici di contatto;
- f) praticare una frequente ed efficace igiene delle mani;
- g) garantire una adeguata pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- h) diffondere una efficace informazione e comunicazione in merito alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoVid-19.

1.2. Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che negli ambienti scolastici.

2. INGRESSO A SCUOLA

2.1. Ogni lavoratore ed ogni alunno deve rimanere a casa e non recarsi al lavoro in uno dei seguenti casi:

- se lui o uno dei suoi conviventi presenta febbre (oltre i 37,5°C) o sintomi influenzali o tosse o difficoltà respiratorie o congiuntivite o dolori muscolari nelle ultime 24 ore
- se sospetta di essere stato in stretto contatto con persone positive al virus CoViD – 19 nei 14 giorni precedenti
- se è sottoposto alla misura di quarantena causa il virus CoViD-19
- se è positivo a tampone per la ricerca di virus CoViD-19.

Il lavoratore, gli alunni e le famiglie degli alunni devono essere consapevoli e devono accettare il fatto di non poter accedere o di non poter permanere a scuola e di dover dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute al Dirigente scolastico laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo sopra indicate.

2.2. Al momento dell'accesso a scuola il personale scolastico, i fornitori e i genitori sono sottoposti al controllo della temperatura corporea con adeguati strumenti di rilevazione. Agli studenti sarà misurata la temperatura compatibilmente con gli strumenti a disposizione e con la predisposizione di tutte le misure necessarie atte ad evitare la formazione di assembramenti tali da ridurre la distanza interpersonale a meno di un metro.

- 2.3. Giornalmente il lavoratore deve, prima dell'inizio del lavoro, firmare una dichiarazione su modulo fornito dal Dirigente scolastico, con la quale dichiara di essere a conoscenza che può entrare al lavoro solo se lui stesso e i suoi non manifestano i sintomi / situazioni di cui ai punti sopra indicati. È consegnata una dichiarazione ad ogni lavoratore con l'impegno che lo stesso custodisca il foglio della dichiarazione a scuola e lo consegni alla scuola quando sono completati tutti gli spazi firma presenti sul foglio.
- 2.4. Le famiglie degli alunni firmano "una tantum" una dichiarazione su modulo fornito dal Dirigente scolastico, con la quale affermano di essere a conoscenza che i propri figli, in qualità di alunni della scuola, possono accedere a scuola solo se i figli e i loro conviventi hanno temperatura corporea non superiore a 37,5 gradi e non manifestano i sintomi / situazioni di cui ai punti sopra indicati.
- 2.5. Le persone esterne che si intrattengono all'interno dell'edificio scolastico, all'atto dell'ingresso a scuola, devono firmare una dichiarazione con la quale affermano di essere a conoscenza che possono accedere solo se loro o i loro conviventi non manifestano i sintomi / situazioni di cui ai punti sopra indicati.
- 2.6. La misurazione della febbre da parte della scuola sarà effettuata nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- 2.7. Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso si sono identificati i seguenti ingressi alla scuola:

PROSPETTO ENTRATE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2020/2021

	Cancello	Classi	Accesso all'edificio
ENTRATA N. 1	Cancello piccolo Entrata principale	Classi III D – I E – II E	Atrio della scuola Personale docente e A.T.A. Esterni
ENTRATA N. 2	Cancello centrale in doppia fila	Corsi B – C	Salita per la scala antincendio anteriore fino al secondo piano
ENTRATA N. 3	Cancello piccolo vicino alla palestra	Corso A – Classi I D – II D	Scala antincendio posteriore (zona orto- giardino) fino al primo piano

PROSPETTO ENTRATE SCUOLA PRIMARIA DI MORI A.S. 2020/2021

	Colore	Cancello	Classi	Accesso all'edificio
ENTRATA N. 1	colore BLU	Cancello del piazzale dell'auditorium	IV A IV B V A V D	Dalla porta d'emergenza sotto la biblioteca
ENTRATA N. 2	Colore CELESTE	Cancello centrale (automatizzato)	IV C IV D V B V C	Dalla porta verso est della vetrata
ENTRATA N. 3	Colore VERDE	Cancello centrale (automatizzato)	II A II B II C	Dalla porta verso ovest della vetrata
ENTRATA N. 4	Colore GIALLO	Cancello scorrevole	I A I B	Dalla porta d'emergenza sotto la "tettoia"
ENTRATA N. 5	Colore ARANCIO	Cancello scorrevole	I C I D II D	Dalla scala d'emergenza a ovest
ENTRATA N. 6	Colore ROSSO	Cancello scorrevole	III C III D	Dalla porta al primo piano della scala d'emergenza
ENTRATA N. 7	Colore ROSSO	Cancello scorrevole	III A III B	Dalla porta fronte portineria dopo aver attraversato il cortile interno
ENTRATA N. 8	Colore VIOLA	Cancello verso est	Alunni trasportati	Ogni alunno si dirige verso la propria aula

PROSPETTO ENTRATE SCUOLA PRIMARIA DI RONZO-CHIENIS

IDENTIFICAZIONE INGRESSO	CLASSI / PERSONE CHE ENTRANO DALL'INGRESSO
INGRESSO 1 COLORE ROSSO (entrata principale, sul piazzale antistante la palestra)	Da questo ingresso entrano le classi prima, seconda, quarta. Genitori – Fornitori – Esperti esterni
INGRESSO 2 COLORE GIALLO (entrata trasportati)	Da questo ingresso entrano la classe terza e gli alunni trasportati
INGRESSO 3 COLORE VERDE	La classe quinta che accede sul cortile a sud dal cancello verso la chiesa

- 2.8. Per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno l'accesso del personale scolastico avviene a partire dalle ore 7.30.
- 2.9. Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso si è definito uno scaglionamento degli orari di accesso e precisamente:

SCUOLA PRIMARIA DI MORI – ALUNNI TRASPORTATI

Come negli altri anni gli alunni trasportati utilizzeranno per l'entrata e l'uscita l'accesso nr. 8. Al mattino il cancello sarà aperto ad ore 7.30 per accogliere questi alunni che saranno sorvegliati da un collaboratore scolastico fino all'apertura della porta d'accesso ad ore 7.45.

Gli alunni arriveranno con i seguenti orari:

7.35-7.40 alunni Loppio / Sano

7.45 alunni di Besagno

7.48 alunni San Marco/ Tierno / Zona Artigianale

7.50 alunni Ravazzone – Molina – Terno

7.55 alunni Sano/Loppio.

SCUOLA PRIMARIA DI RONZO-CHIENIS

Il trasporto speciale entra ed esce dall'ingresso 1

ORARI DI ENTRATA ALUNNI TRASPORTATI

7.30 arrivano i trasportati di S. Barbara

7.40 arriva il trasporto speciale e iniziano ad entrare gli alunni non trasportati

7.45 ca arrivo trasportati scuolabus.

Possono entrare dall'ingresso principale genitori, fornitori, esperti esterni, però previa appuntamento e solo per motivi improrogabili.

- 2.10. I cancelli di accesso ai cortili della scuola saranno aperti per tutti gli alunni alle ore 7.40 alla scuola primaria di Ronzo-Chienis e alla scuola secondaria di primo grado di Mori, alle 7.45 alla scuola primaria di Mori.**
- 2.11. **Gli alunni entreranno a scuola mano a mano che arrivano, senza determinare assembramenti nelle pertinenze esterne della scuola.**
- 2.12. All'atto di apertura degli ingressi gli insegnanti si posizioneranno sulla porta di ingresso della propria classe così da vigilare sia sugli alunni già presenti in classe sia sugli alunni che percorrono i corridoi per raggiungere le classi. Gli ingressi saranno presidiati da personale scolastico che vigilerà sul comportamento degli alunni.
- 2.13. Nell'accedere all'edificio scolastico deve essere rispettata la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone. È vietato causare assembramenti in prossimità degli ingressi.
- 2.14. In prossimità di tutti gli ingressi della scuola è posizionato un dispenser ed è necessario procedere alla disinfezione delle mani con specifico gel a base alcolica, frizionando le mani come indicato nelle apposite istruzioni affisse in prossimità del dispenser stesso (frizionare per almeno 20 – 30 secondi).
- 2.15. Per le persone esterne che si intrattengono all'interno dell'edificio scolastico, in prossimità dell'ingresso principale, c'è un registro sul quale ogni persona registra la propria presenza. Lo scopo del registro è quello di tenere traccia delle persone che si sono recate a scuola al fine di poterle ricontattare in caso di possibili contagi.

Solo gli esterni (genitori, visitatori, fornitori, appaltatori, ecc.) devono firmare tale registro e non i lavoratori se sono presenti a scuola nel loro normale orario di lavoro e come tale si riesce a ricostruirne i momenti di presenza a scuola. Se invece i lavoratori sono presenti a scuola al di fuori dell'orario di

lavoro e non è quindi possibile, un domani, sapere se erano presenti o meno, è necessario che anche loro firmino il suddetto registro.

- 2.16. **Tutti coloro che accedono a scuola devono indossare mascherina facciale** (vedasi specifiche indicazioni riportate nel paragrafo “Dispositivi di prevenzione e protezione”).

3. USCITA DA SCUOLA

- 3.1. L'uscita da scuola avviene utilizzando le medesime porte che si sono utilizzate per l'ingresso sopra indicate.
- 3.2. Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in uscita si è definito uno scaglionamento degli orari di uscita e precisamente:

Al termine delle lezioni, ogni insegnante in servizio accompagnerà all'uscita gli alunni della propria classe utilizzando lo stesso percorso previsto per l'entrata; le classi che utilizzano la stessa porta d'accesso hanno organizzato un ordine d'uscita in modo tale da evitare assembramenti come da protocollo Covid.

NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MORI GLI ALUNNI USCIRANNO SCAGLIONATI PER CLASSE PER GLI STESSI INGRESSI DI ACCESSO.

USCITE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MORI

Le classi prime usciranno dall'aula 5 minuti prima in modo tale da essere già in cortile al suono del campanello.

USCITE – SCUOLA PRIMARIA DI MORI

Gli alunni trasportati dopo esser usciti dalle loro aule si avvieranno verso l'uscita nr. 8 e si posizioneranno distanziati su tre file corrispondenti alle diverse destinazioni (vedi percorsi Trentino Trasporti)

USCITE – SCUOLA PRIMARIA DI RONZO-CHIENIS

Alle ore 16 le classi prima e seconda si recheranno all'uscita prime delle altre classi.

Le classi terza, quarta e quinta scenderanno una alla volta verso le rispettive uscite.

I trasportati attenderanno, distanziati sotto la tettoia verso la palestra, l'arrivo dello scuolabus alle ore 16.10 circa.

INGRESSO 1

Escono le classi prima, seconda, quarta e i trasportati (che attenderanno lo scuolabus sotto la tettoia verso la palestra).

INGRESSO 2

Escono le classi terza e quinta; quest'ultima poi procederà verso il cancello INGRESSO 3, vicino al piazzale della chiesa.

4. CORRIDOI, SCALE, PORTE, PERTINENZE ESTERNE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- 4.1. All'interno della scuola non è consentito sostare sui corridoi ed è necessario limitare gli spostamenti al minimo indispensabile.
- 4.2. Nella scuola è posta in opera una segnaletica orizzontale che indica i versi di percorrenza lungo i corridoi e le scale. In linea generale vige il principio di tenere la propria destra quando si percorrono i corridoi o le scale.
- 4.3. Nella scuola è esposta a parete la segnaletica verticale inerente il rischio biologico da CoViD-19 ed indicante le varie prescrizioni, divieti, ecc.
- 4.4. Devono essere rispettate tutte le prescrizioni indicate dalla segnaletica orizzontale e dalla segnaletica verticale posta in opera.
- 4.5. Nello spostamento dei gruppi classe è preferibile il disporsi in fila indiana garantendo il distanziamento di 1 metro. Lo spostamento in file parallele può essere fatto solo laddove la larghezza di corridoi e scale consenta agli alunni di stare a distanza di 1 metro l'uno dall'altro.

5. AULE E LABORATORI

- 5.1. Nelle aule vale quanto di seguito indicato:

- a) tra gli alunni nelle postazioni a sedere deve esserci una **distanza di 1 metro da bocca a bocca**;
- b) deve essere garantita una distanza interpersonale di almeno **2 metri tra la postazione del docente e il banco**, o i banchi, prossimi alla cattedra.

- 5.2. Si sono segnate le postazioni dei banchi con una segnaletica orizzontale segnaposto. È necessario vigilare che i banchi mantengano la propria postazione per tutta la durata delle lezioni. Non è possibile spostare i banchi per effettuare attività didattiche specifiche.
- 5.3. In ogni aula è posizionato un dispenser per la disinfezione delle mani che deve essere effettuata ogni volta che si entra / esce e ogniqualvolta necessario (dopo aver starnutito, dopo essersi soffiati il naso, prima di distribuire agli alunni i fogli per i temi in classe, prima di digitare sulle tastiere per compilare il registro elettronico, dopo aver raccolto i temi in classe, prima e dopo l'utilizzo di una attrezzatura condivisa, ecc.). È molto importante vigilare sull'utilizzo da parte degli alunni del gel igienizzante sia in accesso nell'aula che in uscita dall'aula.
- 5.4. In ogni aula è posizionato un bidone a pedale per i rifiuti CoViD-19 (fazzoletti da naso, mascherine, guanti, carta utilizzata per effettuare le pulizie delle superfici, ecc.).
- 5.5. Nelle aule nelle quali si utilizzano strumenti a fiato o laddove si svolgono attività corali deve essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri tra le persone.
- 5.6. Nei laboratori nei quali gli alunni non hanno una postazione di lavoro fissa ma si muovono all'interno dei laboratori, è sempre obbligatorio l'uso della mascherina con l'obbligo di mantenere la distanza di 1 metro tra le persone.
- 5.7. Nei laboratori devono essere ridotte al minimo inevitabile le attrezzature condivise tra le persone.
- 5.8. Le attrezzature condivise devono essere disinfettate ogni volta che passano da una persona all'altra.
- 5.9. Nei laboratori si devono privilegiare attività in postazioni individuali.
- 5.10. Possono essere lasciati a scuola materiali didattici e libri di insegnanti solo se custoditi negli appositi armadietti personali ad uso esclusivo.
- 5.11. In mancanza di armadietti personali ad uso esclusivo gli alunni devono essere autonomi nel portarsi ogni giorno tutto il necessario senza lasciare nulla a scuola.
- 5.12. Non devono essere lasciati quaderni / libri o altro materiale didattico liberamente accessibile sotto i banchi, su scaffali, in armadi promiscui, ecc. È compito degli insegnanti dell'ultima ora ricordare agli alunni quanto sopra indicato.
- 5.13. Il materiale didattico non può essere condiviso tra gli alunni.
- 5.14. Nei laboratori le tastiere / mouse dei computer sono disinfettati ogni volta che passano da una persona all'altra. La disinfezione sarà effettuata dal personale addetto. In aula sarà compito del docente provvedere alla disinfezione. È fondamentale che prima di ogni utilizzo di tastiere e mouse le persone si disinfettino le mani con la soluzione idroalcolica.
- 5.15. Prima e dopo dell'uso dei gessi l'insegnante e gli alunni ci si devono disinfettare le mani con la soluzione idroalcolica.
- 5.16. Per esigenze didattiche e/o organizzative, non si esclude che in qualche occasione possano essere costituiti gruppi di studenti appartenenti a gruppi/classe diversi, alle seguenti condizioni:
 - a) gli studenti devono indossare sempre la mascherina;
 - b) è garantito il distanziamento interpersonale di almeno un metro;
 - c) è garantito un numero di studenti compatibile con le dimensioni dell'aula al fine di rispettare le regole del distanziamento;
 - d) i gruppi rimarranno stabili per gran parte dell'anno scolastico;
 - e) è mantenuta traccia dei componenti del gruppo;
 - f) l'attività sarà svolta per un tempo limitato;
 - g) è garantita una adeguata aerazione dello spazio utilizzato.

6. AULA INSEGNANTI

- 6.1. Il numero dei docenti ammessi in presenza contemporanea negli spazi comuni, come l'aula insegnanti, è indicato all'ingresso dell'aula, sia per il numero consentito ai tavoli che per l'accesso agli armadietti.

7. PALESTRA E SPOGLIATOI

- 7.1. In palestra, durante le attività di educazione motoria, le persone devono mantenere la distanza minima di **2 metri**.
- 7.2. Fino a diversa indicazione sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- 7.3. La scuola garantisce la pulizia / disinfezione delle attrezzature della palestra, che sono state utilizzate alla fine del loro utilizzo prima dell'ingresso in palestra di un altro gruppo/classe.

- 7.4. In palestra e negli spogliatoi è posizionato un dispenser per la disinfezione delle mani che deve essere effettuata ogni volta che si entra / esce e ogniqualvolta necessario.
- 7.5. Le attrezzature condivise devono essere disinfettate ogni volta che passano da una persona all'altra. Le persone devono disinfettarsi le mani prima e dopo aver utilizzato una attrezzatura condivisa. In palestra sono a disposizione disinfettante e carta usa e getta per effettuare la pulizia e disinfezione delle attrezzature.
- 7.6. In palestra devono essere ridotte al minimo inevitabile le attrezzature condivise tra le persone (palloni, spalliere, ecc.). È molto importante vigilare sull'utilizzo del gel igienizzante da parte degli alunni sia in accesso, ad inizio lezione, che in uscita a fine lezione.
- 7.7. Esternamente agli spogliatoi è affisso il numero massimo contemporaneo di persone che può usufruire degli spogliatoi stessi.
- 7.8. Se gli alunni si cambiano all'interno degli spogliatoi, devono riporre i propri indumenti all'interno della propria sacca, così da non lasciare vestiti negli spogliatoi. Mentre gli alunni fanno ginnastica, le sacche con i vestiti degli alunni devono essere mantenute a debita distanza l'una dall'altra. Stesse indicazioni valgono per gli insegnanti a meno che non abbiano uno spogliatoio ad uso esclusivo e personale.
- 7.9. Si deve garantire per la palestra e gli spogliatoi il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente protocollo).

8. SERVIZI IGIENICI

- 8.1. All'esterno dei servizi igienici è affisso il numero massimo contemporaneo di persone che può usufruire dei servizi igienici. Le persone che sono in attesa di fare ingresso ai servizi igienici non devono creare assembramenti e devono sostare a distanza di 1 metro l'una dall'altra.
- 8.2. Quando non utilizzati le porte dei servizi igienici andranno mantenute aperte per consentire di vedere se è presente qualcuno nell'anti WC per evitare gli incroci tra chi entra e chi esce.
- 8.3. Si deve garantire per i servizi igienici il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente protocollo). Laddove sono presenti sistemi di ventilazione/estrazione in quanto i servizi igienici sono senza finestre, devono essere mantenuti attivi i sistemi di ventilazione / estrazione 24 ore su 24.
- 8.4. È fatto divieto di utilizzare i sistemi ad aria di asciugatura delle mani, ma si devono utilizzare solamente salviette in carta.

9. POSTAZIONI DI LAVORO PER IL PERSONALE ATA

- 9.1. In merito al distanziamento sociale da applicarsi all'interno degli uffici / bidellerie sono applicati i seguenti principi:
 - a) deve essere rispettata la distanza minima di 1 metro tra le persone;
 - b) le postazioni di lavoro degli uffici siano a distanza di almeno 2 metri, distanza riducibile se tra le postazioni si posiziona uno schermo di separazione fisica.
- 9.2. Le postazioni di front office per il ricevimento di utenti esterni sono state dotate di schermi di protezione. Nell'eventualità che la barriera non sia totale (ad esclusione della fessura passa carta) l'uso della mascherina è obbligatorio. Le postazioni di front office identificate sono le seguenti:
 - a) le portinerie dei singoli plessi
 - b) l'ufficio segreteria didattica e docenti nella sede centrale.

10. MENSA

- 10.1. In mensa vale quanto di seguito indicato:
 - a) tra gli alunni nelle postazioni a sedere deve esserci una distanza di 1 metro da bocca a bocca.
- 10.2. Si deve garantire per la mensa il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente protocollo).
- 10.3. Nella gestione dell'entrata in mensa si sono stabiliti degli orari scaglionati e precisamente:

Nella scuola secondaria di primo grado di Mori

Primo turno lunedì e giovedì

Ore 13.15 - 13.45: classi I C – I D – II C

Ore 14.00 - 14.25: classi III C – III D – II D

Primo turno martedì e venerdì

Ore 13.15 - 13.45: classi I A – I B – II A

Ore 14.00 - 14.25: classi III A – III B – II E

Nella scuola primaria di Mori indicativamente

a) alle ore 11.45 le classi prime e le classi seconde

b) alle ore 12.30 la restante classe seconda, le classi terze e una classe quarta

c) alle ore 13.15 le restanti classi quarte e le classi quinte.

Nella scuola primaria di Ronzo-Chienis

a) alle ore 11.45 le classi prima e seconda

b) alle ore 12.30 le classi terza e quarta

c) alle ore 13.15 la classe quinta.

10.4. L'uscita dalla mensa avverrà in ordine di vicinanza alle porte di uscita, prima le classi più vicine all'uscita e poi le classi più lontane dall'uscita;

10.5. Si sono previste una porta della mensa dedicata all'entrata ed un'altra dedicata all'uscita.

10.6. È obbligatorio il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa, prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico.

10.7. Nel momento di accesso alla mensa deve essere garantito il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e anche durante la fruizione del pasto deve essere garantito il distanziamento di almeno 1 metro.

10.8. Si deve garantire per la mensa il rispetto del protocollo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente protocollo). In particolare, devono essere aerati i locali tra i turni di accesso alla mensa e possibilmente anche durante la consumazione dei pasti (compatibilmente con la bella stagione).

10.9. Non è consentito il pasto portato da casa.

10.10. Il docente consuma il pasto unitamente agli studenti del proprio gruppo/classe nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro. Pertanto, anche nella mensa gli alunni devono sedersi secondo gruppi/classe identificabili.

10.11. Chi entra nella sala mensa è obbligato ad indossare mascherina che può essere tolta solo per la consumazione del pasto e solo quando la persona è seduta al tavolo.

10.12. Le persone che entrano nella sala mensa trovano già posizionati correttamente tavoli e sedie così da rispettare le distanze di sicurezza. Non può essere modificata la disposizione di tavoli e posti a sedere che è stata prevista.

10.13. Nella sala mensa non ci devono essere oggetti condivisi che possano essere manipolati dalle persone; pertanto sui tavoli non deve esserci il libero servizio di condimenti o altri alimenti o altri oggetti se non possono essere sanificati tra un utilizzo e l'altro o sostituiti.

10.14. Gli addetti alla gestione della sala mensa devono indossare mascherine di protezione delle vie respiratorie e quando effettuano attività di pulizia / disinfezione / sanificazione anche guanti di protezione delle mani.

10.15. Il personale di sala deve indossare mascherine e disinfettarsi le mani prima di servire un tavolo.

10.16. Se la consumazione del pasto è distribuita su più turni tra un turno e l'altro è garantita la necessaria pulizia / disinfezione / sanificazione dei tavoli / sedie della mensa.

11. RICREAZIONE E INTERVALLI

11.1. Il Protocollo salute e sicurezza nelle scuole – CoViD-19 prevede che le attività siano svolte da gruppi/classe di composizione sempre uguale, quindi anche a ricreazione e negli intervalli è necessario garantire lo svolgimento della ricreazione in gruppi/classe che rimangano separati tra di loro.

In base a quanto sopra per la ricreazione sarà così organizzata:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MORI

Sia nella ricreazione breve che nell'interscuola dopo la mensa gli alunni saranno distanziati per singola classe e distribuiti nelle seguenti aree:

Piazzale antistante l'ingresso – classi I E – II E – III D

- Piazzale asfaltato tra il cancello grande e il cancelletto della palestra – corsi B e C
- Tra la zona antistante la palestra e il campo da basket - Corso A – Classi I D e II D

SCUOLA PRIMARIA DI MORI

Piazzali utilizzati per l'intervallo delle ore 10.00-10.15 e periodo interscuola dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

Classi prime (sezioni A – B – C - D): cortile interno verso sud

Classe seconda A: nel cortile verso sud (entrata/uscita trasportati)

Classi seconde (sezioni B - C): cortile antistante l'entrata principale della scuola

Classe seconda D: cortile interno verso sud

Classi terze (sezioni A - B - C - D): cortile nord-ovest (dal cancello scorrevole fino al termine della tettoia)

Classi quarte (sezioni A - B - C - D): cortile Auditorium (il piazzale sarà suddiviso in zone assegnate ad ogni gruppo classe)

Classi quinte (sezioni A - B - C - D): cortile Auditorium (il piazzale sarà suddiviso in zone assegnate ad ogni gruppo classe)

SCUOLA PRIMARIA DI RONZO-CHIENIS

Cortile a sud: classi prima e terza

Cortile antistante la palestra,

suddiviso in tre spazi, tra le classi quinta (zona orto), seconda e quarta (zona palestra).

- 11.2. L'uscita per spostarsi dalle aule alla zona della ricreazione deve avvenire utilizzando le medesime porte che si utilizzano per l'uscita da scuola alla fine delle lezioni. Stessa cosa per il rientro a scuola dalle zone della ricreazione.
- 11.3. Le zone identificate per la ricreazione sono le stesse che si utilizzano anche per l'intervallo dopo la mensa.
- 11.4. In caso di cattivo tempo, la ricreazione verrà svolta all'interno dell'aula scolastica per tutte le classi.

12. ASCENSORE

- 12.1. L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

13. APPENDI ABITI

- 13.1. Gli appendi abiti non potranno essere utilizzati e quindi ogni persona dovrà tenere la propria giacca sullo schienale della propria sedia.

14. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI

- 14.1. I distributori automatici di bevande e snack possono essere utilizzati solo dal personale scolastico garantendo che le persone non creino assembramenti e rispettino la distanza di 1 metro tra di loro se si intrattengono in prossimità del distributore di alimenti con l'uso della mascherina. Durante la consumazione degli alimenti, non indossando la mascherina, è necessario che le persone siano ad una distanza di almeno 1 metro. Deve essere garantita l'igienizzazione delle pulsantiere dei distributori dopo ogni utilizzo.

15. RIUNIONI

- 15.1. Per le riunioni (con lavoratori o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, deve essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro mantenendo l'uso della mascherina chirurgica durante l'intera riunione. I relatori si posizionano a distanza maggiore di 2 metri dalle altre persone e possono togliersi la mascherina mentre parlano.
- 15.2. Si tiene un elenco preciso dei nomi e dei contatti dei partecipanti alle riunioni, da utilizzare in caso di futura potenziale emergenza che richieda di ricostruire i contatti tra le persone.

16. LAVAGGIO MANI

- 16.1. Per garantire l'igiene delle mani sono messi a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:
 - a) tutti gli ingressi / uscite della scuola;

b) tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti.

16.2. Il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro deve avvenire:

a) prima e dopo l'attività didattica/ricreativa;

b) prima e dopo l'attività didattica/ricreativa;

c) in ingresso e uscita dalla scuola o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito.

L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani.

17. LOCALE GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19

17.1. È stato individuato un locale destinato ad ospitare le eventuali persone che manifestino sintomi influenzali in attesa di organizzare il rientro di tali persone presso le loro abitazioni. Il locale si trova al piano terra presso la scuola secondaria di primo grado di Mori; al piano terra presso la scuola primaria di Mori; al primo piano presso la scuola primaria di Ronzo-Chienis.

17.2. La persona che manifesta sintomi influenzali deve indossare mascherina chirurgica. Pertanto, se si tratta di un alunno deve essere sempre fornita dalla scuola la mascherina chirurgica in sostituzione della mascherina indossata dall'alunno.

17.3. La persona che fa assistenza deve indossare: maschera di protezione FFP2 (senza valvola), guanti di protezione, occhiali / visiera di protezione.

17.4. Qualora nel locale CoViD-19 si trovi in contemporanea più di un caso sospetto CoViD-19, si deve fare indossare ad ogni caso sospetto maschera di protezione FFP2 (senza valvola), mantenendo tra i due casi una distanza di almeno 1 metro tra le persone ed assicurandosi che i due casi non abbiano contatti e l'uno non tocchi le superfici toccate dall'altro.

17.5. Una volta che il caso sospetto CoViD-19 è rientrato presso la propria abitazione, è necessario pulire e sanificare l'intero locale. Tale pulizia e sanificazione è effettuata dai collaboratori scolastici o dal personale addetto.

17.6. I dispositivi di protezione individuali utilizzati dalla persona che ha fatto assistenza devono essere smaltiti come rifiuti CoViD-19, nello specifico bidone a pedale, ad eccezione degli occhiali / visiera di protezione che possono / può essere disinfettati/a e riutilizzati/a.

18. DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

18.1. I lavoratori possono accedere all'edificio scolastico solo se indossano una maschera facciale ad uso medico (cosiddetta mascherina chirurgica) che sarà fornita dalla scuola in quantità pari a nr. 1 maschera facciale per ogni giorno lavorativo. I lavoratori non possono utilizzare proprie mascherine, ma è obbligatorio utilizzare le mascherine chirurgiche consegnate dalla scuola in quanto queste ultime sono certificate in base alla norma EN 14683:2019.



È a carico delle famiglie acquistare le maschere facciali per gli alunni; tali maschere possono essere anche quelle per la popolazione (di comunità) che non devono essere necessariamente conformi alla norma EN 14683:2019. È comunque raccomandato alle famiglie, non obbligatorio, l'acquisto di maschere facciali ad uso medico (cosiddetta mascherina chirurgica) conformi alla norma EN 14683:2019.

Le mascherine devono essere indossate da tutte le persone presenti nel raggio di 50 metri dal punto di ingresso/uscita degli edifici scolastici.

Internamente all'edificio le mascherine devono essere indossate sempre. Gli insegnanti possono togliere la mascherina chirurgica solo se si trovano in classe, seduti alla cattedra in condizioni di staticità, ad una distanza di almeno 2 metri dalle altre persone o durante la consumazione di cibi e/o bevande mantenendo la distanza di 1 metro dalle altre persone. Gli alunni possono togliere la mascherina chirurgica durante la permanenza in aula in condizioni di staticità quando sono seduti al proprio posto a distanza di 1 metro dalle altre persone o durante la consumazione di cibi e/o bevande mantenendo la distanza di 1 metro dalle altre persone.

Qualora gli alunni si presentino a scuola privi di maschera facciale ad uso medico, questa sarà fornita dalla scuola che provvederà ad informare la famiglia affinché ciò non si ripeta.

Si deve tenere presente che la mascherina non è da considerarsi dispositivo di protezione individuale ma impedisce che le particelle espirate con l'alito si disperdano nell'ambiente e protegge le persone che si trovano nelle vicinanze di chi la indossa; per indossare correttamente le mascherine sono affisse nell'atrio di ingresso dell'edificio le apposite istruzioni.

18.2. È compito degli insegnanti vigilare sull'utilizzo e sulle corrette modalità di indossare la mascherina da parte degli alunni.

18.3. Qualora si assistano persone che manifestano febbre (oltre i 37,5°C) o sintomi influenzali o tosse o difficoltà respiratorie o congiuntivite o dolori muscolari nelle ultime 24 ore, ecc. si devono indossare:

- a) semimaschera filtrante di protezione delle vie respiratorie conforme alla norma EN 149: 2009;
- b) occhiali a maschera di protezione degli occhi o visiera di protezione del volto;
- c) guanti di protezione delle mani.



Tali dispositivi di protezione individuali sono messi a disposizione dalla scuola e si trovano nelle rispettive portinerie.

18.4. La semimaschera filtrante di protezione delle vie respiratorie conforme alla norma EN 149: 2009 deve essere indossata anche:

- a) qualora sia stata prescritta dal medico competente in quanto si è lavoratori fragili;
- b) qualora ci si trovi per lungo tempo a distanza sempre inferiore ad 1 metro rispetto alle altre persone, ad esempio alunni disabili che non indossano la mascherina.

18.5. I guanti devono essere utilizzati da chi deve assistere una persona che manifesta sintomatologie simil influenzali o da chi si espone a rischio biologico nell'effettuare le pulizie (ad esempio pulizia dei servizi igienici).

18.6. Qualora si debbano effettuare le pulizie a seguito di un caso CoViD-19, le persone addette devono indossare:

- a) guanti di protezione delle mani;
- b) camice monouso idrorepellente, fissato sopra il collo ed alla vita;
- c) facciale filtrante FFP2 o FFP3;
- d) occhiali di protezione a maschera;
- e) cuffia di protezione;
- f) secondo paio di guanti assicurandosi che coprano il polsino del camice.

19. PULIZIA – DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE

19.1. La norma UNI 10585 definisce:

- a) **pulizia**: complesso dei procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polvere e/o materiale non desiderato e/o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti in genere ed il loro trattamento con materiali protettivi. Nei servizi di pulizia sono comprese anche operazioni routinarie di disinfezione;
- b) **disinfezione**: complesso dei procedimenti ed operazioni atti a ridurre il numero dei microrganismi patogeni in fase vegetativa a livelli prestabiliti;
- c) **sanificazione**: complesso dei procedimenti ed operazioni atti a rendere salubri determinati ambienti sia mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o disinfestazione, sia mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità e ventilazione), dell'illuminazione e del rumore.

Se le “pulizie” sono atte a togliere lo sporco, la “sanificazione” è l'attività di pulizia approfondita con uso di disinfettanti.

In base ai vari protocolli emanati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento per i vari settori si possono definire le seguenti periodicità:

COSA PULIRE / SANIFICARE	PERIODICITÀ PULIZIA	PERIODICITÀ SANIFICAZIONE
Postazioni di lavoro degli uffici, delle portinerie, delle aule, dei laboratori, delle aule insegnanti, comprese tastiere, mouse, telefoni, ecc.	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Attrezzature condivise (attrezzature della palestra, attrezzature dei laboratori, tastiere fotocopiatori, taglierine per carta, postazioni videoterminale aule insegnanti, tastiere aule, ecc.)	AD OGNI CAMBIO DI PERSONA CHE UTILIZZA L'ATTREZZATURA	AD OGNI CAMBIO DI PERSONA CHE UTILIZZA L'ATTREZZATURA

Superfici che vengono sovente a contatto con le persone: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli / banchi / cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo
Servizi igienici	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo e comunque dopo gli intervalli	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo e comunque dopo gli intervalli
Luoghi di lavoro in genere	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Attrezzature non condivise	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Aree comuni (corridoi, scale, ecc.)	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Locale gestione casi sospetti CoViD-19	DOPO OGNI UTILIZZO DEL LOCALE DA PARTE DI CASI SOSPETTI	DOPO OGNI UTILIZZO DEL LOCALE DA PARTE DI CASI SOSPETTI

- 19.2. Per sanificare devono essere utilizzati i principi attivi indicati dall'Istituto Superiore della Sanità. I principi attivi raccomandati sono riportati nella sottostante tabella unitamente alla percentuale minima ed ai relativi tempi di azione necessari per uccidere i virus:

PRINCIPIO ATTIVO	PERCENTUALE MINIMA RICHIESTA	TEMPO DI AZIONE PER UCCIDERE I VIRUS
Etanolo	74 %	60 secondi
Alcool	60 %	60 secondi
Ipoclorito di sodio	0,1 %	15 secondi
Cloro attivo	0,5 %	30 secondi
Perossido di idrogeno	1,5 %	30 secondi

- 19.3. Durante e dopo le operazioni di pulizia e sanificazione con sostanze e/o miscele chimiche, deve essere assicurato l'areggiamento degli ambienti.

- 19.4. Ogni lavoratore è responsabile della pulizia del proprio posto di lavoro che deve essere svolta quotidianamente o quando nella postazione di lavoro subentra un collega. In tal senso sono messi a disposizione dei lavoratori degli spruzzini nebulizzatori contenenti disinfettante, guanti di protezione monouso, carta usa e getta o panni usa e getta in microfibra.



- 19.5. Leggere attentamente le etichette dei prodotti utilizzati per pulire / disinfettare / sanificare ed evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- 19.6. Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (pavimenti / scrivanie / servizi igienici / ecc.).
- 19.7. Per i dispositivi elettronici touch screen, tastiere, telecomandi, si devono seguire le istruzioni del produttore per tutti i prodotti di pulizia e disinfezione.
- 19.8. Nell'effettuare le pulizie / disinfezioni / sanificazioni procedere dalle aree più pulite verso quelle più contaminate, dall'alto verso il basso e tenendo per ultimo il pavimento.
- 19.9. Qualora si manifesti un caso di CoViD-19, sarà effettuata la pulizia e sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto seguendo le indicazioni riportate nella Circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

20. RIFIUTI COVID-19

- 20.1. La carta e gli strofinacci utilizzati per sanificare / pulire, le mascherine, i guanti, i fazzoletti da naso, le salviette utilizzate per asciugarsi le mani, ecc. devono essere smaltiti negli appositi bidoni con apertura a pedale che sono posizionati in ogni aula, ufficio, laboratorio, locale che preveda l'assidua presenza di persone, servizio igienico, ecc. Ogni bidone per rifiuti CoViD-19 è adeguatamente segnalato con lo specifico cartello segnaletico.



I rifiuti CoViD-19 sono poi smaltiti in doppio sacchetto sigillato come rifiuto indifferenziato.

20.2. Nella chiusura dei sacchetti contenenti i rifiuti devono essere utilizzati guanti monouso di protezione delle mani e si deve evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per far uscire l'aria.

20.3. Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e di confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con i guanti.



21. AERAZIONE DEI LOCALI

21.1. Si deve garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti privilegiando l'apporto di aria naturale attraverso le aperture dall'esterno per favorire il ricambio e la diluizione dell'aria negli ambienti.

21.2. Nelle belle giornate si garantirà una aerazione naturale permanente dei locali nei quali sono presenti persone (aule, laboratori, palestra, spogliatoi, ecc.), compatibilmente con le temperature esterne e l'andamento meteorologico. Se le temperature esterne si abbassano o si è in presenza di cattivo tempo sarà comunque necessario areare gli ambienti di lavoro ad ogni cambio d'ora per almeno 5 minuti. L'insegnante presente in classe assicura il rispetto di quanto sopra indicato.

21.3. I servizi igienici dotati di finestre devono essere mantenuti aerati in continuazione. Laddove i servizi igienici sono senza finestre e sono dotati di sistemi di ventilazione/estrazione, devono essere mantenuti attivi i sistemi di ventilazione / estrazione 24 ore su 24.

21.4. Il Dipartimento Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento sta predisponendo un piano di monitoraggio dell'anidride carbonica (CO₂) all'interno delle aule didattiche. A questo fine sarà avviata una progressiva installazione di dispositivi di segnalazione ottico/sonora del livello di anidride carbonica all'interno delle aule. Tale dispositivo, opportunamente tarato rispetto a una definita soglia di concentrazione di anidride carbonica, emette un avviso luminoso e acustico al superamento della stessa, ad indicazione delle sopravvenute condizioni per cui è opportuno procedere con il ricambio dell'aria attraverso l'apertura delle finestre: esso fungerà quindi da ausilio rispetto all'attuazione delle procedure di ricambio dell'aria.

21.5. Laddove sono presenti impianti di trattamento d'aria centralizzati è eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'ambiente ed è garantita l'ordinaria manutenzione dei filtri dell'impianto.

22. GESTIONE DEI LAVORATORI "FRAGILI"

22.1. Alcune condizioni di salute sono ritenute un fattore di maggiore fragilità nei confronti del coronavirus CoViD 19; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le persone con particolari fragilità sono:

- a) disabili gravi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992;
- b) immunodepressi, lavoratori con patologie oncologiche o sottoposti a terapie salvavita, in possesso di idonea certificazione;
- c) lavoratori affetti da gravi patologie risultanti agli atti dell'Amministrazione o certificate dal medico di fiducia [es: neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni, diabete mellito in compenso labile, ipertensione arteriosa non stabilizzata, malattie cardiovascolari in fase critica (infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.), malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori, insufficienza renale o epatica conclamata, malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario (ad esempio terapia con cortisonici)];
- d) lavoratori con insufficienti capacità cognitive e comportamentali tali da rendere inaffidabile da parte loro l'uso corretto delle protezioni e l'osservanza di comportamenti preventivi (distanza di sicurezza, igiene personale, ecc.);
- e) dipendenti in stato di gravidanza;
- f) dipendenti di età superiore a 55 anni, con compresenza di patologie particolari.

22.2. Affinché sia valutato lo stato di fragilità sopra indicato, è necessario che i lavoratori o siano già in possesso di adeguata documentazione medica o richiedano al proprio medico curante una relazione clinica su eventuali loro fragilità. La documentazione dovrà poi essere inviata direttamente dal lavoratore al medico competente della scuola, previa comunicazione al Dirigente scolastico che darà i riferimenti per l'invio della documentazione. Il medico competente valuterà se la fragilità del lavoratore e la probabilità di esposizione a contagio da CoViD-19 si possano configurare come una minaccia per la salute del lavoratore stesso. In caso affermativo, il medico competente proporrà al datore di lavoro interventi organizzativi (lavoro a distanza, modifica dell'orario, modifica anche parziale di mansioni che comportano un aumento della probabilità di esposizione, ecc.) e/o particolari misure di protezione individuali e collettive (ad esempio separazioni fisiche, protezioni respiratorie particolari, ecc.).

Nel caso in cui questi interventi non fossero praticabili, il medico competente redige una dichiarazione che il lavoratore potrà esibire al suo medico curante per il rilascio della certificazione di malattia INPS.

23. STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (LEGGE 104/1992)

23.1. Per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato adottato:

- a) nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata è pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti, caso per caso, con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività è programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;
- b) in base alle specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, il personale sarà dotato di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto; se necessario, nelle attività con il gruppo/classe sarà previsto un distanziamento maggiore e saranno rafforzate le misure di igiene;
- c) si favorisce il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante;
- d) le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi;
- e) a fine attività/giornata sono sanificate tutte le strumentazioni particolari della scuola utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;
- f) se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei bracciali.

24. COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO DI CASI SOSPETTI

24.1. Nel caso in cui **DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA** si manifesti a scuola un caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore, perdita di olfatto e/o di gusto, nausea, vomito, si procede come qui riportato:

- a) se si tratta di un **ALUNNO**, in attesa di organizzare il rientro presso la propria abitazione l'alunno viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare che deve arrivare nel minor tempo possibile, dopo averlo distanziato dal resto del gruppo/classe e sistemato nel locale per la gestione dei casi sospetti CoViD-19. L'alunno dovrà indossare una mascherina chirurgica. Chi lo assiste dovrà indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola.

Il genitore deve poi contattare immediatamente il proprio medico e seguire le sue indicazioni.

Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS e richiede tempestivamente il test diagnostico.

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è positivo:

- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS notifica il caso alla famiglia ed alla scuola ed avvia la ricerca dei "contatti stretti". La scuola dovrà fornire al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I "contatti stretti" individuati saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con l'alunno confermato positivo al test diagnostico;
- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
- la scuola potrà in essere le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno del contagiato.

Per il rientro in comunità dell'alunno bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a

distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

L'alunno guarito dovrà presentare alla scuola certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è negativo:

- a giudizio del medico di libera scelta si ripete il test diagnostico a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. A guarigione clinica avvenuta, il medico di libera scelta redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- b) se **LAVORATORE**: in attesa di organizzare il rientro presso la propria abitazione sarà momentaneamente isolato nel locale per la gestione dei casi sospetti CoViD-19, sarà fornito di maschere di protezione chirurgica o FFP2, non dovrà recarsi al Pronto Soccorso, ma dovrà rientrare a casa, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Chi assiste il lavoratore dovrà indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola. Una volta che il lavoratore è rientrato presso la propria abitazione deve contattare il medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni.

Il lavoratore deve comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Valutato il caso, Il medico di libera scelta, se conferma l'ipotesi di caso possibile CoViD-19 lo segnala al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS e richiede tempestivamente il test diagnostico.

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è positivo:

- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS notifica il caso al lavoratore ed alla scuola ed avvia la ricerca dei "contatti stretti". La scuola dovrà fornire al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS l'elenco dei colleghi di lavoro nonché degli eventuali alunni del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I "contatti stretti" individuati saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il lavoratore confermato positivo al test diagnostico;
- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
- la scuola potrà in essere le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno del contagiato.

Per il rientro in comunità del lavoratore bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi, la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il lavoratore guarito dovrà presentare al medico competente della scuola certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e dovrà effettuare visita medica precedente alla ripresa del lavoro per valutare profili specifici di rischio, questo indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è negativo:

- a giudizio del medico di libera scelta si ripete il test diagnostico a distanza di 2-3 gg. Il lavoratore deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. A guarigione clinica avvenuta, il medico di libera scelta redigerà una attestazione che il lavoratore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

24.2. Nel caso in cui **PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO** si manifesti un caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore, perdita di olfatto e/o gusto, nausea, vomito:

a) Se **ALUNNO**:

- l'alunno deve restare a casa;
- i genitori devono contattare il medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni;

- i genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- in caso di sospetto CoViD-19, il medico di libera scelta richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS che provvede all'esecuzione del test diagnostico (tampone naso-oro faringeo).

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è positivo:

- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS notifica il caso alla famiglia ed alla scuola ed avvia la ricerca dei "contatti stretti". La scuola dovrà fornire al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I "contatti stretti" individuati saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con l'alunno confermato positivo al test diagnostico;
- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
- la scuola potrà in essere le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno del contagiato.

Per il rientro in comunità dell'alunno bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

L'alunno guarito dovrà presentare alla scuola certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è negativo:

- a giudizio del medico di libera scelta si ripete il test diagnostico a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. A guarigione clinica avvenuta, il medico di libera scelta redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

b) Se **LAVORATORE**:

- il lavoratore deve restare a casa;
- il lavoratore deve contattare il medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni;
- il lavoratore deve comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- in caso di sospetto CoViD-19, il medico di libera scelta richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS che provvede all'esecuzione del test diagnostico (tampone naso-oro faringeo).

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è positivo:

- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS notifica il caso al lavoratore ed alla scuola ed avvia la ricerca dei "contatti stretti". La scuola dovrà fornire al Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS l'elenco dei colleghi di lavoro nonché degli eventuali alunni del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I "contatti stretti" individuati saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il lavoratore confermato positivo al test diagnostico;
- il Servizio di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
- la scuola potrà in essere le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno del contagiato.

Per il rientro in comunità il lavoratore bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il lavoratore guarito dovrà presentare al medico competente della scuola certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e dovrà effettuare visita medica precedente alla ripresa del

lavoro per valutare profili specifici di rischio, questo indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Se il test diagnostico (tampone naso-oro faringeo) è negativo:

- a giudizio del medico di libera scelta si ripete il test diagnostico a distanza di 2-3 gg. Il lavoratore deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. A guarigione clinica avvenuta, il medico di libera scelta redigerà una attestazione che il lavoratore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

24.3. Si sottolinea che qualora un alunno o un lavoratore fosse **CONVIVENTE DI UN CASO DICHIARATO POSITIVO** al CoViD-19, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari o dei Servizi di Igiene Pubblica Territoriale dell'APSS, sarà considerato "contatto stretto" e posto in quarantena.

24.4. Il "contatto stretto" di un caso possibile o confermato di persona positiva al CoViD-19 è definito come:

- a) una persona che vive nella stessa casa di un caso di CoViD-19;
- b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di CoViD-19 (per esempio la stretta di mano);
- c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di CoViD-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di CoViD-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di CoViD-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- f) un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di CoViD-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di CoViD-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- g) una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di CoViD-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

24.5. Qualora un alunno o un lavoratore abbia conviventi il cui stato di salute manifesti sintomi suggestivi di virus CoViD-19 deve rimanere presso la propria abitazione, chiamare il proprio medico curante e seguire le indicazioni impartite dal medico curante stesso.

25. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI LAVORATORI ED ALUNNI

25.1. La scuola assicura una adeguata informazione e formazione ai lavoratori ed agli alunni in merito a tutte le misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19).

25.2. Il presente Protocollo – Piano organizzativo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19) è da considerarsi quale informativa per lavoratori, famiglie degli alunni ed alunni in merito a tutte le misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19).

26. APPALTATORI / FORNITORI ESTERNI

26.1. Per l'accesso a scuola di fornitori / appaltatori esterni sono messe in atto le misure di prevenzione e protezione che di seguito si riportano:

- a) stretto controllo sugli accessi ai luoghi di lavoro da parte di fornitori e/o appaltatori per limitare al minimo i contatti con gli esterni. In tal senso i fornitori esterni e/o appaltatori devono annunciarsi all'ingresso della scuola;
- b) gli esterni sono ammessi ad entrare nella scuola in orari differenti dagli orari di inizio / fine delle lezioni, al fine di non entrare in contatto con i lavoratori e con gli alunni;
- c) gli esterni devono rispettare le stesse misure di prevenzione e protezione stabilite per i lavoratori interni;

- d) gli esterni possono entrare nei luoghi di lavoro solo indossando maschera facciale ad uso medico (cosiddetta maschera chirurgica);
- e) i lavoratori addetti al ricevimento di documenti di trasporto / pacchi /ecc. portati dagli esterni, sono dotati di guanti di protezione delle mani;
- f) per l'accesso ai luoghi di lavoro la scuola si riserva la possibilità di controllare la temperatura corporea degli esterni. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione (nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016) dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- g) gli esterni saranno informati che:
 - se loro o i loro conviventi presentano febbre (oltre i 37,5°C), sintomi influenzali, tosse o difficoltà respiratorie, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore
 - o se sospettano di essere stati in stretto contatto con persone positive al virus CoViD – 19 nei 14 giorni precedenti
 - o se siano sottoposti alla misura di quarantena causa il virus CoViD-19
 - o se siano positivi a tampone per la ricerca di virus CoViD-19
 non possono entrare a scuola;
- h) l'attività di front office nei confronti di esterni è limitata al minimo indispensabile e la si effettua in postazioni tali da garantire un metro di distanza tra le persone o in postazioni protette da uno schermo.

27. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA CoViD-19

27.1. È stato redatto il documento di valutazione del rischio biologico da CoViD-19 in ottemperanza agli artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.

28. REFERENTE COVID-19

28.1. La scuola ha nominato un referente per le problematiche legate all'emergenza CoViD-19 nella persona del prof. Vittorio Longhi.

I compiti e le funzioni del referente per le problematiche legate all'emergenza CoViD-19 sono:

- a) supporto al Dirigente scolastico nella definizione dei protocolli e misure di prevenzione per il controllo del rischio CoViD-19;
- b) verifica del rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione CoViD-19;
- c) sensibilizzazione, informazione e formazione del personale.

29. COMITATO COVID-19

29.1. La scuola ha nominato un Comitato per l'applicazione e la verifica del presente "Protocollo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19)".

29.2. Fanno parte del comitato CoViD-19 il Dirigente scolastico, il Referente CoViD-19 prof. Vittorio Longhi, il Vicario del Dirigente scolastico e Fiduciaria della scuola secondaria di primo grado di Mori prof.ssa Marzia Capelletti, la Fiduciaria della scuola primaria di Mori ins. Maria Dolores Anderlini, la Fiduciaria della scuola primaria di Ronzo-Chienis ins. Antonella Bertolini, la R.S.A. ins. Lucia Frizzera, l'ins. Marta Longhi, l'ins. Marialisa Mazzucchi.

29.3. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ing. Lorenzo Ballarini, ed il Medico competente, dott. Tommaso Gravina, fanno parte del Comitato quale supporto esterno.

Il Dirigente Scolastico
prof. Giovanni Kral